SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

AGRUMIN

La presente scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti dei Regolamenti n.1272/2008/CE e n.1907/2006/CE (REACH)

1 – IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1– Identificatore del prodotto:
Nome del prodotto: AGRUMIN

1.2– Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:
Prodotto fitofarmaceutico. Prodotto riservato agli utilizzatori professionali.

1.3– Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Comptoir Commercial des Lubrifiants
Z.I. Le Meux – Rue du Buisson du Roi – 60880 LE MEUX (Francia)
☎ : +33 344 915 310 - Mail: ccl@cclsite.fr

1.4– Numero telefonico di emergenza
CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA (Milano) tel. +39 02 66101029

---

2 – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1– Classificazione della sostanza o della miscela
- *In conformità al Regolamento 1272/2008/CE (CLP) e successive modifiche:*

Classe e categoria di pericolo: Pericolo per aspirazione categoria 1; Tossicità cronica per l'ambiente acquatico categoria 2
Indicazioni di pericolo: H304, H411

2.2– Elementi dell'etichetta
- *In conformità al Regolamento 1272/2008/CE (CLP) e successive modifiche:*

Pittogrammi:



Avvertenza: **PERICOLO**

Indicazioni di pericolo:
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza:
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso**.**
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso
P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P331: Non provocare il vomito
P405: Conservare sotto chiave**.**
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi

Informazioni supplementari dell'etichetta:
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3– Altri pericoli
La miscela non contiene "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC)>= 0,1% pubblicate dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH:
http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table
La miscela non risponde ai requisiti applicabili alle sostanze PBT o vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

---

3 – COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

La miscela contiene:

- *Classificazione ed etichettatura ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE (CLP) e successive modifiche:*

Nome chimico/N°CAS	Classificazione Reg. 1272/2008/CE	Concentrazione
White mineral oil, petroleum N. CAS 8042-47-5	GHS08 – GHS09 Dgr Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2,H411	50 <= x % < 100

**Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo, consultare il paragrafo 16.*

---

4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.
Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1– Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi:
Tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua dolce e pulita.

In caso di contatto con la pelle:
Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente per la pelle riconosciuto.

In caso di ingestione:
Non somministrare nulla per bocca.
Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.
In caso di ingestione accidentale, non fare bere, né indurre vomito, ma far trasferire immediatamente all'ospedale dall'ambulanza. Mostrare l'etichetta al medico.

4.2– Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun dato disponibile

4.3– Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non esiste alcun antidoto specifico - Trattamento sintomatico.

---

5 – MISURE ANTINCENDIO

5.1– Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei
In caso di incendio, utilizzare schiuma, diossido di carbonio (CO2) e polveri.
Mezzi di estinzione non idonei
In caso di incendio, non utilizzare: getto di acqua.

5.2– Pericoli speciali derivanti dalla sostanza
L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
Non respirare i fumi.
In caso di incendio si può formare del monossido di carbonio (CO) e del diossido di carbonio (CO2)

5.3– Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione idonei.
Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1– Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Chi interviene deve prendere le precauzioni necessarie per la manipolazione e lo stoccaggio. Assicurare una ventilazione adeguata dell'area di lavoro. Consultare anche il paragrafo 8.

6.2– Precauzioni ambientali
Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.
Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.
In caso di sversamento ingente nell'acqua, evitare che il prodotto defluisca verso fogne e corsi d'acqua. Qualora l'acqua contaminata dovesse malgrado tutto raggiungere una qualsiasi rete di scarico o le acque di superficie, informare immediatamente le autorità competenti.

6.3– Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4– Riferimento ad altre sezioni
-

7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1– Precauzioni per la manipolazione sicura
Leggere attentamente l'etichetta prima di una qualsiasi manipolazione e/o utilizzo. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Dispositivi di protezione: consultare il paragrafo 8
Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.
Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2– Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in ambiente fresco, asciutto e adeguatamente ventilato. Conservare nell'imballaggio originale. Conservare lontano da prodotti alimentari e bevande, compresi quelli per animali. Conservare fuori della portata dei bambini.

7.3– Usi finali specifici
Prodotto fitofarmaceutico.

8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1– Parametri di controllo
Non sono stati determinati limiti di esposizione per la sostanza attiva.

8.2– Controlli dell'esposizione
Assicurare una ventilazione adeguata dell'area di lavoro.

- **PROTEZIONE RESPIRATORIA**:

Nessun dispositivo di protezione respiratoria è normalmente richiesto.
Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti d'esposizione, devono indossare maschere adeguate e omologate.

- **PROTEZIONE DELLE MANI**:

Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici di tipo gomma nitrile o butile (conformi alla norma EN374). Prima di rimuovere i guanti, lavarli con acqua e sapone.

- **PROTEZIONE DEGLI OCCHI**:

Evitare il contatto con gli occhi. Indossare occhiali di sicurezza (conformi alla norma EN166). Quando c'è rischio di contatto con gli occhi, si raccomanda di installare un presidio lavaocchi nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

- **PROTEZIONE DELLA PELLE**:

Indossare tute da lavoro o indumenti idonei, che ricoprono integralmente il corpo.
Dopo le operazioni, rimuovere tutti gli indumenti da lavoro e le calzature. Farsi la doccia con acqua e sapone. Indossare abiti puliti prima di lasciare il luogo di lavoro. Non indossare indumenti contaminati. Lavare gli indumenti e i dispositivi di protezione con acqua e sapone dopo ogni utilizzo.

Le raccomandazioni di cui sopra relative al controllo dell'esposizione/protezione individuale sono destinate alla fabbricazione, alla formulazione e all'imballaggio. Per usi commerciali e/o per uso agricolo, consultare l'etichetta del prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale
Non immettere nelle acque superficiali o nelle fogne.
Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

---

9 – PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1– Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ASPETTO: Liquido viscoso
DENSITÀ: 0.85
pH: 7.04 (1%) – Neutro
Punto di ebollizione: Non precisato
Intervallo punto di infiammabilità: PI>100°C
Idrosolubilità: Solubile
Viscosità: 13 mPa.S (40°C)
Viscosità: 7 mm2/s <=v<=14 mm2/s (40°C)
Punto di fusione: Non precisato
Punto di autoinfiammabilità: Non precisato
Tensione superficiale: 30.6 mN/ m 1 g/L

9.2– Altre informazioni

Non applicabile

---

10 – STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1– Reattività
Il prodotto è stabile in condizioni normali

10.2– Stabilità chimica
Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate. Vedere paragrafo 7

10.3– Possibilità di reazioni pericolose
Nessun dato disponibile

10.4– Condizioni da evitare
Evitare il calore

10.5– Materiali incompatibili
Tenere lontano da agenti ossidanti forti

10.6- Prodotti di decomposizione pericolosi
La decomposizione termica può produrre monossido di carbonio (CO) e diossido di carbonio (CO2)

---

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1– Informazioni sugli effetti tossicologici
La tossicità per aspirazione può portare effetti gravi acuti come polmonite chimica, lesioni polmonari più o meno importanti, vedi decesso in seguito ad aspirazione.

Tossicità acuta:
Per via orale: Nessun effetto osservato.

Specie: Ratto
DL_{50} > 2000 mg/kg
Linea guida OCSE 423 (Tossicità acuta per via orale - Metodo della classe di tossicità acuta)

Per via cutanea: Nessun effetto osservato.
Specie: Ratto
DL_{50} > 2000 mg/kg
Linea guida OCSE 402 (Tossicità acuta per via cutanea)
Pericolo in caso di aspirazione:
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
La tossicità per aspirazione può portare effetti gravi acuti come polmonite chimica, lesioni polmonari più o meno importanti, vedi decesso in seguito ad aspirazione.

---

12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Non disperdere il prodotto nelle fognature o nei corsi d'acqua.

12.1– Tossicità

12.1.1. Sostanze

White mineral oil petroleum - N° CAS 8042-47-5
NOEC = 0.43 mg/l
Specie: *Daphnia magna*
Durata di esposizione: 21 giorni
OCDE 211

12.1.2. Miscele

Tossicità per i pesci: Nessun effetto osservato
CL_{50} = 19.5 mg/l
Specie: *Oncorhynchus mykiss*
Durata di esposizione: 96 h
Linee guida OCDE 203

Tossicità per i crostacei: Nessun effetto osservato.
CE_{50} = 16.49 mg/l
Specie: *Daphnia magna*
Durata di esposizione: 48 h
Linee guida OCDE 202

Tossicità per le alghe: Nessun effetto osservato.
CEr_{50} = 49.2 mg/l
Specie: *Desmodesmus subspicatus*
Durata di esposizione: 72 h
Linea guida OCDE 201

Tossicità per le piante acquatiche: Nessun effetto osservato

12.2– Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile

12.3– Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile

12.4– Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5– Risultati della valutazione PBT e vPvB
Nessun dato disponibile

12.6– Altri effetti avversi
Nessun dato disponibile

---

13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti
Rifiuti:
Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.
Per smaltire i prodotti inutilizzabili, contattare un'azienda autorizzata alla raccolta e allo smaltimento di prodotti pericolosi.
Il prodotto deve essere incenerito in un impianto autorizzato dalle autorità competenti.
Imballaggi sporchi:
Il riutilizzo dell'imballaggio è vietato. Non riporre nei rifiuti domestici, ma consegnare l'imballaggio, con o senza prodotto, a un eliminatore autorizzato in conformità con le vigenti leggi locali/nazionali.

---

14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1– Numero ONU
UN3082

14.2– Nome di spedizione dell'ONU
Sostanza pericolosa per l'ambiente, liquida, N.A.S. (white mineral oil (petroleum))

14.3– Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe 9



14.4– Gruppo d'imballaggio
Gruppo d'imballaggio III

14.5– Pericoli per l'ambiente
Materiale pericoloso per l'ambiente



14.6– Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Code	Groupe	Etiquette	Ident.	QL	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	9	M6	III	9	90	5 L	274 335 375 601	E1	3	-

Non soumis à cette réglementation si Q <= 5 l / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375)

IMDG	Classe	2°Etiq	Groupe	QL	FS	Dispo.	EQ	Arrimage manutention	Séparation
	9	-	III	5 L	F-A, S-F	274 335 969	E1	Category A	-

Non soumis à cette réglementation si Q <= 5 l / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

IATA	Classe	2°Etiq.	Groupe	Passager	Passager	Cargo	Cargo	note	EQ
	9	-	III	964	450 L	964	450 L	A97 A158 A197	E1
	9	-	III	Y964	30 kg G	-	-	A97 A158 A197	E1

Non soumis à cette réglementation si Q <= 5 l / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

14.7– Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 d il codice IBC

Non applicabile.

---

15 – INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1– Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Disposizioni nazionali:
- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:
Si è tenuto conto delle normative seguenti:
- Regolamento (CE) n° 1272/2008 modificato dal regolamento (UE) n° 2020/217 (ATP 14)
- Informazioni relative agli imballaggi:
Nessun dato disponibile.
- Disposizioni particolari:
Nessun dato disponibile.

15.2. – Valutazione della sicurezza chimica
Nessun dato disponibile

---

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle indicazioni di pericolo citate nel paragrafo 3:
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie - **H411**: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Abbreviazioni:
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
IMDG: International Maritime Dangerous Goods.
IATA: International Air Transport Association.
OACI: Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale.
RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.
GHS08: Pericolo per la salute.
GHS09: Ambiente.
SVHC: Substance of Very High Concern.
CLP: Classification, Labelling and Packaging – Classificazione, etichettatura e imballaggio
DL_{50}: Dose letale 50%
CL_{50}: Concentrazione letale 50%
CE_{50}: Concentrazione efficace 50%
PBT: Persistente, Bioaccumulabile,Tossica
VPvB: Very Persistant, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)

Dettagli delle modifiche dall'ultima edizione:
-

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie. La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nel paragrafo 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.
È in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.
Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.